

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2351 del 22/11/2019

Seduta Num. 43

Questo venerdì 22 **del mese di** novembre
dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Donini Raffaele	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Petitti Emma	Assessore
7) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Bianchi Patrizio

Proposta: GPG/2019/2342 del 20/11/2019

Struttura proponente: SERVIZIO PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLI
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE AL BILANCIO, RIORDINO ISTITUZIONALE, RISORSE UMANE
E PARI OPPORTUNITÀ

Oggetto: FISSAZIONE DI OBIETTIVI SPECIFICI AI SENSI DEL COMMA 5, ART. 19
D.LGS. N. 175 DEL 2016 "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A
PARTECIPAZIONE PUBBLICA".

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Tamara Simoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto l'art.19 del D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016: "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" con il quale si dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba fissare: "con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera";

Vista la Legge n. 1 del 16 marzo 2018: "Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia-Romagna" che all'art.2 definisce le linee di indirizzo relative agli ambiti di attività delle società in house, con la definizione di indirizzi strategici da imprimere alle società in house e che nell'ambito del Documento di economia e finanza regionale (in seguito denominato DEFR), prevede una specifica sezione destinata alla definizione degli stessi indirizzi;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1779 del 21 ottobre 2019, con la quale è stato aggiornato il Modello amministrativo di controllo analogo (di seguito Modello) che la Regione applica con riferimento alle società in house;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.130 del 28 gennaio 2019 con la quale la Regione Emilia-Romagna approva lo schema tipo di Convenzione quadro per il controllo analogo congiunto della società in house providing Lepida S.c.p.A. e istituisce il Comitato Permanente per l'indirizzo e coordinamento (di seguito CPI) in qualità di organo operativo per lo svolgimento di tale controllo;

Considerato che l'articolo 8 della citata Deliberazione stabilisce che annualmente la Regione svolge i controlli previsti nel Modello e a conclusione dell'attività di controllo analogo, trasmette gli esiti dei controlli al CPI ed a ciascun Ente socio in seguito all'istruttoria tecnica compiuta dal Servizio Pianificazione finanziaria e controlli, Struttura competente in materia di controllo e vigilanza della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto che il DEFR 2019, approvato con D.G.R. n. 990 del 25/06/2018 e con D.A.L. n.177 del 26/09/2018, dispone che tra gli indirizzi generali, le società in house della Regione devono orientare la disciplina aziendale in materia di trasferte e missioni definendo standard e condotte volti a promuovere un attento utilizzo delle risorse economiche. Oltre agli obiettivi generali, ciascuna società è tenuta al rispetto di obiettivi specifici orientati alla riduzione o al mantenimento dei costi operativi di funzionamento.

Stabilita dunque la necessità di individuare:

- obiettivi generali, diretti all'insieme delle società e volti ad avvicinare la disciplina aziendale in materia di missioni e trasferte, in Italia e all'estero, a quella regionale, nel rispetto delle specifiche situazioni contrattuali esistenti, ai fini di una attenta gestione delle risorse economiche;
- obiettivi specificatamente individuati e differenziati per ogni società tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, in relazione all'attività svolta e alle caratteristiche strutturali ed organizzative, orientati alla riduzione/mantenimento dei costi operativi;

Considerato che per l'individuazione e la condivisione di tali obiettivi la Regione Emilia-Romagna si avvale delle elaborazioni prodotte dal Comitato tecnico amministrativo costituito con determinazione n.16774 del 13 settembre 2019 all'interno del CPI finalizzato a condividere gli specifici obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento da impartire a Lepida S.c.p.A.;

Stabilita altresì la necessità per la Regione di verificare il raggiungimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi incluse quelle per il personale, approvati dal CPI e la pubblicazione dei provvedimenti delle amministrazioni pubbliche socie in cui sono fissati (art. 3, lettera d della DGR n. 1779 del 21/10/2019);

Precisato che tale verifica sarà effettuata sulla base della documentazione certificata dal Direttore Generale della società in house e trasmessa tramite il Sistema informativo delle partecipate (SIP), al fine di accrescere l'affidabilità della raccolta dei dati;

Visti altresì:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 122/2019 di "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n.999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007" e ss.mm., per quanto applicabile;
- n. 56/2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001";
- n. 270/2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n.2189/2015";
- n. 622/2016 avente ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera n.2189/2015";
- n. 1107/2016 avente ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Richiamate inoltre le determinazioni:

- n. 7267 del 29/4/2016 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali e modifica di posizioni dirigenziali Professional nell'ambito della Direzione generale Gestione, Sviluppo e Istituzioni";
- n. 9819 del 25/06/2018 ad oggetto "Rinnovo incarichi dirigenziali in scadenza al 30/06/2018 nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- a) di stabilire i seguenti obiettivi specifici sulle spese di funzionamento della società Lepida S.c.p.A:
 1. Riduzione di almeno 5% del costo assicurativo (responsabilità civile, infortuni, tutela legale) derivante dalla fusione delle società a parità di copertura assicurativa rispetto al dato 2018 delle due società;
 2. Riduzione di almeno il 10% del costo derivante dalla spesa storica derivante dalla sommatoria delle due società per le attività di revisione legale dei conti rispetto al dato 2018 delle due società;
 3. Razionalizzazione dei servizi trasversali paghe e del software di gestione: attraverso la verifica dell'adozione di un gestionale comune per le paghe e la gestione del personale (presenze, turni, disagi e trasferte) tra Lepida S.c.p.A che permetta una riduzione del costo dei canoni di manutenzione e la possibilità di liberare risorse precedentemente impiegate nelle specifiche funzioni; il tutto a parità di processi gestiti, moduli e utenti concorrenti, da misurare rispetto al dato pre fusione 2016;
 4. Razionalizzazione dei servizi trasversali di contabilità e del sistema di gestionale contabile: attraverso la verifica dell'adozione di un

gestionale comune per la contabilità (contabilità generale, analitica, cespiti, ciclo attivo e passivo) tra Lepida S.c.p.A. che permetta una riduzione del costo dei canoni di manutenzione; il tutto a parità di processi gestiti, moduli e utenti concorrenti, da misurare rispetto al dato pre-fusione 2016;

5. Razionalizzazione dell'uso degli spazi: attraverso l'adozione di un regolamento sulle politiche per l'ottimizzazione dell'uso degli spazi destinati agli uffici, ispirato agli indirizzi individuati per la Regione, che tenga conto di:
 - occupazione per dipendente;
 - previsioni di strumenti per incoraggiare la riduzione ovvero il non incremento dei costi per locali;
 6. non incremento del numero e dei costi complessivi dei dirigenti, al netto degli aumenti contrattuali nazionali, rispetto al dato pre-fusione 2016;
 7. Adozione di una disciplina aziendale in materia di trasferte e missioni, definendo standard e condotte volti a promuovere un attento utilizzo delle risorse economiche (privilegiando, ad esempio, mezzi pubblici in luogo di auto private o auto a noleggio, con viaggi aerei o ferroviari in seconda classe o classe economica);
- b) di prevedere il monitoraggio annuale del raggiungimento degli obiettivi e della pubblicazione dei provvedimenti delle amministrazioni pubbliche socie in cui sono fissati, secondo quanto previsto dall'art. 3, lettera d della DGR n. 1779 del 21/10/2019;
- c) di stabilire che la verifica prevista sarà effettuata sulla base della documentazione certificata dal Direttore della società in house trasmessa tramite il Sistema informativo delle partecipate SIP.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Tamara Simoni, Responsabile del SERVIZIO PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/2342

IN FEDE

Tamara Simoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/2342

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2351 del 22/11/2019

Seduta Num. 43

OMISSIS

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi